

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635**

In esecuzione della deliberazione n. 389 del 4.5.2017, in osservanza delle norme previste dall'art. 15 *ter*, comma 2, del D.lgs. 502/92, come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99, dal D.P.R. 484/97 e dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di direttore di Genetica medica per la U.O.C. Genetica medica e di laboratorio.

A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**PROFILO OGGETTIVO DELL'AZIENDA E DELLA UNITA' OPERATIVA DI GENETICA MEDICA E DI LABORATORIO**

L'Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "Antonio Cardarelli" é la prima Azienda Ospedaliera della Campania, per numerosità di offerta di discipline e per volumi di attività, ed è tra le più grandi del Meridione d'Italia.

Nel piano di riassetto della "rete ospedaliera" di cui al Decreto Commissariale n°33 del 17.05.2016, l'A.O.R.N. Antonio Cardarelli concorre a formare la rete ospedaliera della Regione Campania e riferimento regionale per la rete dell'emergenza. Ha una dotazione complessiva di 986 posti letto indistinti per quanto riguarda DH (Day Hospital) e RO (Ricoveri Ordinari).

La programmazione sanitaria regionale, confermando ed estendendo il ruolo dell'ospedale nell'ambito della rete regionale di assistenza ospedaliera per acuti, con il Decreto Commissariale n 33 del 17.05.2016, ha assegnato all'A.O.R.N. Antonio Cardarelli le seguenti funzioni:

- DEA di II livello ai sensi del D.M. n°70/2015;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta (insieme al Presidio Ospedaliero Cotugno;
- HUB nella rete dell'emergenza- urgenza nella Macro-Area NA1 e NA2;
- Centro HUB 1° livello all'interno della rete cardiologica per il territorio ASL NA1 Centro, il territorio di Napoli e ASL NA2 Nord;
- Centro HUB di riferimento all'interno della rete per l'ictus per il territorio di Napoli e Provincia;
- Centro Trauma di Zona (CTZ) per il territorio di Napoli e provincia;
- HUB all'interno della rete per le emergenze gastroenteriche;
- HUB regionale (anche per pazienti pediatrici) per:
 - Centro Grandi Ustionati
 - Centro Antiveleni
- Centro di Terapia Iperbarica funzionante h 24;
- Centro di riferimento per malattie rare;
- Centro regionale di riferimento per la Sclerosi Multipla;
- Destinataria trasporto STAM (per gravidanze ad elevato livello di complessità per patologie materne e/o fetali);
- Base Operativa HEMS (c.d. elisuperficie);

Per la Rete dei Trapianti è sede di:

- Dipartimento Interaziendale Trapianti (DIT);
- Coordinamento regionale per le donazione e trapianto;
- Centro Trapianti Fegato;
- Centro di riferimento regionale per il trattamento dell'insufficienza epatica acuta;
- Struttura di supporto per la rete trapiantologica regionale per le indagini anatomo-patologiche urgenti.

La dotazione di Posti letto dell'Azienda fissata dal nuovo piano ospedaliero è di 925 posti letto per l'acuzie 61 posti letto per di post acuzie: l'Azienda presenta un offerta sanitaria caratterizzata dalla presenza delle seguenti discipline cliniche e servizi di diagnostica strumentale e di laboratorio.

AO Cardarelli - Andamento dei ricoveri e delle prestazioni di PS -2015-2016		
	2015	2016
N. posti letto medi attivi Ord.	713	716
N. dimissioni Ord.	34.477	34.503
N. Dimissioni con degenza 0 gg Ord.	2.370	2.341
N. giornate di degenza Ord	309.378	314.958
Indice di occupazione media Ord	119%	121%
Peso Medio DRG Ord	1,2602	1,3078
Regime di Day Hospital	2015	2016
N. posti letto medi attivi DH	132	132
N. dimissioni DH	12.101	12.199
N. Dim. DH tipo chir	4.460	4.732
N. Accessi DH	56.163	59.600
Indice di occupazione dei PL di DH	85%	90%
Prestazioni di Pronto Soccorso	2015	2016
Accessi Totali di P.S.	90.522	88.991
Accessi di PS non seguiti da ricovero	24.279	23.793
Accessi in OBI Totali	17.234	17.246
Accessi in Obi non seguiti da ricovero	6.780	7.235
Accessi in PS seguiti da trasferimento ad altro Istituto	2.019	2.084

L'U.O.S.C. di Genetica Medica dell'A.O.R.N. A. Cardarelli è stato il primo centro campano ospedaliero di Genetica Medica clinica e di laboratorio, istituito nel 1973 e diretto per molti anni dal Prof. Ventruto e rappresenta tutt'ora l'unica realtà ospedaliera sia clinica che di laboratorio a Napoli e deve rispondere alle richieste di un bacino di utenza notevolmente superiore a quello delle altre città campane.

Dal 2005 è Centro di Riferimento Regionale per il gruppo di "Malformazioni congenite" e per il gruppo di "Condizioni morbose di origine perinatale" nell'ambito delle Malattie Rare con circa 1000 certificazioni di Malattie Rare (terza Azienda campana certificatrice!) inserite on-line nel Registro Campano delle Malattie Rare.

L'attività clinica comprende visita e consulenza genetica in regime ambulatoriale ed in regime di D.H. per pazienti affetti da patologie genetiche; visita genetica di controllo per presa in carico e follow-up di pazienti di ogni fascia di età, counseling familiare, stesura di PDTA realizzati con percorso intra-aziendale, frequenti riunioni con le famiglie, le Associazioni, i medici di base per una ottimale collaborazione finalizzata ad una ottimizzazione delle risorse onde evitare migrazione extra-regionale dei pazienti affetti da Malattia Rare.

L'attività di laboratorio comprende la diagnostica citogenetica e citogenetica molecolare post-natale, la diagnostica citogenetica e citogenetica molecolare onco-ematologica, la diagnostica delle talassemie (screening di I livello, analisi molecolare) ed analisi molecolare per emocromatosi.

L'attività di ricerca effettuata in stretta collaborazione con centri nazionali ed internazionali ha permesso l'individuazione di nuovi geni-malattia (es. Sindrome di Malan, Sindrome Oro-facio-digitale, Split hand-foot malformation, etc.) e produzione scientifica con pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali.

Attività svolta negli anni 2015-2016 dalla U.O.C. Genetica medica

Descrizione Prestazione	N. Prestazioni 2016	N. Prestazioni 2015
HB EMOGLOBINA A2	816	951
HB EMOGLOBINA F	816	951
HB EMOGLOBINE ANOMALE	816	951
ANALISI DI MUTAZIONE DEL DNA	662	652
COLTURA CELLULARE DA MIDOLLO	641	541
IBRIDAZIONE IN SITU (FISH) COSMIDE	609	396
CONSULENZA GENETICA (Anam. E valut. Def. Brevi)	594	589
COLTURA LINFOCITI PERIF. PHA/ ALTRI MITOG.	550	664
CARIOTIPO DA MIDOLLO (ALTRI TESSUTI)	515	483
VISITA GENETICA GENERALE	435	341
PRELIEVO VENOSO	412	454
COLORAZIONE AGGIUNT. IN BANDE: BANDEGGIO G	277	329
CARIOTIPO DA METAFASI LINFOCITARIE	263	308
VISITA GENETICA SUCCESSIVA (Anam. E valut. Def. Brevi)	223	226
ESTRAZIONE DNA	166	231
CONSULTO GENETICO, DEFINITO COMPLESSO	31	59
ANALISI CITOGENETICA STUDIO MOSAICO CROMOS.	13	21
TOTALE	7839	8147

Governo clinico

Il Direttore della struttura complessa definisce e condivide, con i dirigenti medici della struttura, le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza, attraverso la predisposizione, applicazione e monitoraggio di protocolli diagnostici e terapeutici riguardanti le patologie più rilevanti di competenza della disciplina, redatte secondo le migliori e più recenti evidenze scientifiche riportate in letteratura. Provvede alla individuazione di strumenti per la verifica dell'appropriatezza organizzativa, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse umane e strumentali messe a disposizione dall'Istituto, nonché per l'analisi dell'efficacia delle prestazioni erogate, attraverso la individuazione di specifici indicatori di risultato (outcome). Definisce strumenti per la valutazione della qualità percepita dall'utenza e sviluppa azioni volte al miglioramento del grado di umanizzazione. Ha competenza nella progettazione di modelli organizzativi improntati all'efficienza gestionale, nell'ambito dei sistemi di qualità e di accreditamento della U.O.C. e adeguata conoscenza della gestione aziendale della qualità e degli strumenti di gestione del rischio clinico.

Caratteristiche organizzative

Il Direttore della struttura complessa definisce, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo per la corretta gestione delle attività, in maniera da garantire un uso ottimale delle risorse, sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale; propone al Direttore Sanitario elementi di programmazione e innovazione sanitaria relativi alla S.C. e li supporta nell'attuazione dei progetti strategici aziendali; svolge attività di indirizzo, coordinamento e supporto nei confronti dei dirigenti medici della struttura e si rapporta funzionalmente con i medici delle strutture complesse e delle strutture semplici di dipartimento, promuovendone l'integrazione; promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria ivi comprese le schede di dimissione ospedaliera. In particolare l'organizzazione dovrà essere orientata a garantire la piena integrazione con le altre strutture aziendali di riferimento mantenendo proficui rapporti di collaborazione con il personale delle altre strutture;

Caratteristiche tecnico scientifiche

Il Direttore della struttura complessa, oltre a garantire una solida preparazione tecnica derivante dalla pregressa attività ed esperienza maturata nello specifico settore della disciplina inerente il presente bando nonché da attività scientifiche documentate, verifica e promuove lo sviluppo delle competenze interne attraverso la programmazione periodica di attività di formazione interna ed esterna su tematiche riguardanti aspetti diagnostici e terapeutici afferenti alla branca specialistica.

In particolare promuove il costante aggiornamento del personale medico della struttura sulle tecniche di esecuzione delle metodiche, con particolare riguardo a tecniche innovative. Il Direttore svolge, anche, con il contributo dei dirigenti medici assegnati alla U.O.C., l'organizzazione e lo svolgimento di attività di audit sulle pratiche assistenziali al fine di conseguire un livello di efficienza, efficacia e di gradimento dell'utenza conforme agli standard stabiliti, adottando, quando necessario, le misure atte a rimuovere i disservizi che incidono sulla qualità dell'assistenza; vigila e adotta ogni atto necessario a garantire la continuità dell'assistenza sanitaria; coordina le attività relative alle prenotazioni e alle liste di attesa nel rispetto dell'equità di accesso e dei livelli di priorità; svolge e promuove attività di ricerca scientifica.

Al Direttore della struttura complessa sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

Competenze ed esperienze specifiche :

- Come requisito generale è richiesta una precedente esperienza lavorativa pluriennale maturata in una struttura di riferimento a livello nazionale e/o internazionale, preferibilmente facente parte della rete delle Malattie Rare. E' requisito di preferenza l'esperienza lavorativa in Unità Operative con ampio volume di casistica eroganti prestazioni caratterizzate da elevata complessità ed innovatività con specifica attenzione a ruoli di responsabilità e di direzione ricoperti, in tali contesti, dal candidato.
- Conoscenze, competenze ed esperienza di alta specializzazione in ambito clinico per malattie genetiche prenatali, postnatali ed acquisite, diagnosticate dopo richiesta dell'appropriato test genetico da parte del medico genetista, ed in ambito laboratoristico in citogenetica pre- e postnatale e molecolare.
- Conoscenze, competenze ed esperienza in ambito clinico nella gestione dei pazienti affetti da Malattie Rare di cui l'U.O.S.C. di Genetica Medica dell'A.O.R.N. A. Cardarelli è Centro di Riferimento Regionale. Il requisito preferenziale è il numero di certificazioni di Malattie Rare effettuato nelle precedenti esperienze lavorative.
- Conoscenze, competenze ed esperienza nelle seguenti attività: Visita e consulenza genetica; follow-up per specifiche patologie genetiche; citogenetica; citogenetica oncoematologica; citogenetica molecolare; genetica molecolare; farmacogenetica; genetica forense; biobanca genetica; neurogenetica.

2 - Esperienza didattica e scientifica

Oltre all'esperienza clinica, è richiesta una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione nell'ambito della disciplina e una documentata produzione scientifica sempre inerente la disciplina a concorso.

3 Competenze organizzativo-gestionali e manageriali

- Capacità organizzative e di gestione del personale e valutazione delle relative competenze professionali, organizzative e relazionali in coerenza con gli obiettivi di performances assegnati.
- Conoscenza delle tecnologie sanitarie principalmente utilizzate nell'ambito della disciplina, con particolare riferimento ai benefici, effettivamente, apportati dall'introduzione di nuove tecnologie e alle priorità nel rispetto del budget assegnato;
- Capacità di perseguire obiettivi di ottimizzazione dei tempi di attesa per l'erogazione delle
- Competenze di governo clinico e comprovata esperienza a promuovere l'appropriatezza delle scelte diagnostiche e terapeutiche con particolare attenzione per l'appropriatezza nella scelte: terapeutiche, nelle prescrizioni di prestazioni intermedie di laboratorio analisi e di diagnostica strumentale, nella la scelta del setting assistenziale .
- Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico, attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, e degli errori, in primis delle prevenzione delle infezioni nosocomiali e l'analisi degli stessi e la promozione dell'audit per la revisione continua finalizzata al miglioramento dei modelli operativi finalizzati.

- Comprovata attitudine alla collaborazione ed all'integrazione multidisciplinare con le Specialità presenti nell'Azienda e capacità di progettazione organizzazione e adozione di percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali ispirati alle migliori pratiche, attraverso l'integrazione multidisciplinare e pluriprofessionale in ambito aziendale, interaziendale e delle reti cliniche.
- Capacità ed attitudini relazionali al fine di favorire la positiva soluzione dei conflitti attraverso l'adozione di uno stile di leadership orientato alla valorizzazione ed allo sviluppo professionale dei collaboratori e l'utilizzo di strumenti di informazione e coinvolgimento del paziente nei percorsi di cura e follow-up.
- Capacità e attitudine alla promozione della corretta compilazione e gestione della documentazione clinica per una efficace e chiara registrazione e trasmissione delle informazioni relative alla gestione clinico assistenziale.
- Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito assistenziale

Il candidato dovrà essere in grado di argomentare nel merito delle conoscenze indicate.

Le competenze del candidato saranno verificate, dalla commissione esaminatrice, in sede di colloquio.

Possono partecipare all'Avviso i candidati che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con la osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) età: ai sensi dell'art. 3 comma 6 della legge 15.05.1997 n. 127, la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età, fatto salve deroghe dettate da regolamenti delle singole amministrazioni connesse alla natura del servizio o ad oggettive necessità dell'amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubblici uffici, ovvero interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- 1) laurea in medicina e chirurgia;
- 2) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- 3) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina oggetto dell'incarico o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio di ruolo e non di ruolo deve essere stata maturata presso Amministrazioni pubbliche, IRCCS pubblici o Cliniche Universitarie o altri enti di cui al citato DPR 484/97.
- 4) Curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/97 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo D.P.R.
- 5) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. 484/97, l'incarico di dirigente di struttura complessa sarà conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando, l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: MODALITA' E TERMINI

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, come da Decreto n. 49/17 Regione Campania dovrà essere inviata a questa Azienda esclusivamente per via telematica alla casella PEC serviziopersonale.ufficioconcorsi.aocardarelli@pec.it. la mancanza di tale modalità di invio ne determina l'irricevibilità.

Il termine di presentazione delle domande scade alle ore 12,00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U. della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.

Nella PEC, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa A.O.R.N..

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- il titolo di studio posseduto;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal bando;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- **della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;**
- **della fotocopia del documento di riconoscimento.**

Si precisa che per la chiusura dei lavori è previsto un tempo massimo di mesi sei dal termine di presentazione delle domande fatto salvo la necessità di elevare lo stesso qualora ricorrano ragioni oggettive tra cui annoverabile la numerosità delle domande pervenute dandone comunicazione agli interessati.

La procedura si intende conclusa con la pubblicazione sul sito Internet aziendale con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale.

La nomina del vincitore verrà effettuata al momento della intervenuta autorizzazione regionale.

Gli esiti della procedura selettiva saranno utilizzati nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico del vincitore, nel caso in cui il Dirigente a cui verrà attribuito l'incarico dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico stesso a uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione di cui ai numeri 1), 2) e 3)
- il curriculum professionale, redatto in carta semplice e datato e firmato dal concorrente, dovrà riguardare le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- un elenco in triplice copia, in carta semplice, datato e firmato dei documenti e dei titoli presentati.
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate.
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui

all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi della Legge 189/2012, la Commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del S.S.N.

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente. E' fatta eccezione per la figura del Direttore Sanitario che non potrà essere sostituito.

Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso il Padiglione N. 2° piano il 30° giorno successivo alla scadenza del presente avviso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

60 punti per il colloquio; minimo 42 punti

40 punti per i titoli; minimo 20 punti

I punti per la valutazione dei titoli sono i seguenti:

- Titoli per attività professionali, direzionali, organizzative, di studio, attività scientifica e pubblicazioni punti 40, di cui per Titoli di studio, attività scientifica e pubblicazioni fino ad un massimo di punti 15;

La Commissione di valutazione come da Decreto n. 49/17 Regione Campania, sulla base della valutazione di ciascun curriculum, correlata al grado di attinenza con le esigenze Aziendali, formula un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, ed attribuisce a ciascun curriculum un punteggio finale.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale, sotto elencati assumono carattere prevalente nella valutazione dei candidati:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

La Commissione applicherà detti criteri per la valutazione dei titoli che saranno riportati nel verbale dei lavori.

Il colloquio sarà diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative, di direzione, dell'aspirante stesso, con riferimento all'incarico da svolgere e della conoscenza delle disposizioni normative vigenti relative alla prevenzione della corruzione (Legge 190/2012).

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi con lettera raccomandata A.R., almeno 20 giorni prima e pubblicato sul sito internet aziendale all'indirizzo <http://ospedalecardarelli.it>, nell'area Concorsi.

Per l'accesso al posto di cui al presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dalla legge 125/91 e dall'art. 35 e 57 del Dlgs. 165/2001.

CONFERIMENTO INCARICO

L'incarico è conferito dal Direttore Generale, ai sensi dell'art. 4, lettera b) della legge 189/2012, ad un candidato individuato nell'ambito della terna degli idonei, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati a seguito della valutazione dei curricula ed all'espletamento del colloquio.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato di durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

E' fatto obbligo al candidato vincitore dell'avviso di acquisire l'attestato di formazione manageriale, di cui all'art. 5, punto d) del D.P.R. 484/97, nel primo corso utile.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'assunzione in servizio del vincitore potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni. La stessa comunque, avverrà previa autorizzazione alla copertura dei posti da parte dell'Assessorato alla Sanità della Regione Campania.

Gli assegnatari degli incarichi saranno tenuti ad espletare la propria attività lavorativa con l'osservanza degli orari stabiliti, in applicazione del vigente C.C.N.L..

I candidati, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, potranno ritirare la documentazione a suo tempo presentata per la partecipazione all'avviso; decorsi ulteriori 6 mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera Cardarelli disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

Il Direttore Generale si riserva nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, nel caso in cui il dirigente incaricato dovesse dimettersi o decadere, di conferire l'incarico stesso ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo <http://ospedalecardarelli.it>, nell'area Concorsi, dopo la pubblicazione sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla U.O.S.C. Gestione Risorse Umane Settore Acquisizione Risorse Umane dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" – Via Antonio Cardarelli n. 9 – c.a.p. 80131 Napoli – dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181; 081/7473182;

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Dott. Ing. Ciro Verdoliva

